

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (DEMS)

Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse LM-63

-Anno accademico/coorte di riferimento:2025/2026

-Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in (**Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse LM-63**) del (data)_____

-Approvato in Consiglio di Dipartimento in data_____

-Classe di appartenenza: **LM-63**

-Modalità di erogazione della didattica: convenzionale

-Lingua di erogazione della didattica: italiana

-Sede didattica: PA

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio in **Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse LM-63** in data 13.05.2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in **Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse LM-63** ed il Dipartimento di Scienze politiche e delle relazioni internazionali, quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c)per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall' Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025
- d) per Corso di laurea/Laurea magistrale/ Laurea magistrale a ciclo unico, il Corso di Studio in ____ **Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse classe (LM-63)**
- e) per titolo di studio, la Laurea/Laurea magistrale /Laurea magistrale a C.U. in **Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse LM-63**;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;

- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse si propone di fare acquisire avanzate conoscenze e competenze interdisciplinari nel campo dell'innovazione normativa, organizzativa e tecnologica delle organizzazioni pubbliche e private. Inoltre, il corso forma esperti in gestione della performance e governance, con un focus sulla misurazione e valutazione degli esiti delle politiche di sostenibilità. Si concentra sulla progettazione di interventi basati su modelli di analisi per problemi e sviluppa competenze di gestione, controllo, valutazione e attivazione di dinamiche relazionali. Gli studenti imparano a prendere decisioni in contesti complessi e acquisiscono conoscenze per interpretare, programmare e gestire cambiamenti nelle amministrazioni pubbliche, private e non-profit.

Il corso prepara alti funzionari delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici, di aziende private; esperti di compliance (es., compliance officer) nelle organizzazioni pubbliche e private; responsabili di unità organizzative di aziende private operanti nei settori innovativi e strategici dello sviluppo sostenibile; responsabili di unità organizzative di aziende private operanti nei settori innovativi e strategici dello sviluppo economico; soggetti in possesso delle competenze per l'accesso alle carriere dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni; facilitatori nei processi di planning e apprendimento strategico, anche in seno ad agenzie di sviluppo locale; esperti in sviluppo delle strategie ESG, risk management, governo strategico e programmazione.

Il corso è strutturato in due curricula in lingua italiana: Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine; Politiche pubbliche.

Link: <http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/?pagina=presentazione> (link della pagina del sito web del Corso di laurea magistrale LM-63)

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Il corso di studio in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse è un corso di laurea magistrale ad accesso libero. Tenuto conto dell'equipollenza dei titoli e dell' ECTS e fatto salvo quanto previsto dalle convenzioni sullo scambio dei titoli accademici stipulate in relazione al presente corso, sono in possesso dei requisiti curriculari necessari per essere ammessi al corso di Laurea magistrale in classe LM-63 Scienze delle Amministrazioni Pubbliche e Private, coloro che sono in possesso di specifiche lauree in determinate classi: classe L-16 ex D.M. 270/04, classe 19 ex D.M. 509/99, classe 31 ex D.M. 509/99, LMG/01 ex D.M. 270/04; Giurisprudenza (Laurea quadriennale ante ordinamento D.M. 509/99; classe 2 ex D.M. 509/99, L-14 ex D.M. 270/04, Scienze politiche (Laurea quadriennale ante ordinamento D.M. 509/99), classe L-15 ex D.M. 270/04, classe 39 ex D.M. 509/99; classe L-18 ex D.M. 270/04; classe 17 ex D.M. 509/99; classe L-33 ex D.M. 270/04, classe 28 ex D.M. 509/99; classe L-36 ex D.M. 270/04; classe 15 ex D.M. 509/99; classe L-37 ex D.M. 270/04, classe 35 ex D.M. 509/99. La conoscenza della lingua inglese di livello pari almeno al B2 sarà verificata o mediante attestazione rilasciata da Ente certificatore riconosciuto, o attraverso la valutazione della conoscenza della lingua inglese da parte di una commissione appositamente nominata dal Consiglio di Corso di laurea Magistrale. In ogni caso, la conoscenza della lingua inglese sarà riconosciuta agli studenti che abbiano conseguito almeno 6cfu in lingua inglese. I Laureati o laureandi in una classe diversa da quelle elencate sopra, dovranno avere acquisito 60 CFU nei seguenti ambiti scientifico-disciplinari, così distribuiti:

Ambito giuridico (almeno 24 cfu): IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS/06; IUS/07; IUS/08; IUS/09; IUS/10; IUS/13; IUS/14; IUS/21;

Ambito economico-aziendale (almeno 12 cfu): SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/10; SECS-S/04.

Ambito Statistico-economico (almeno 18 cfu): INF/01; ING-INF/05; SECS-P/01; SECS-P/04; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/05;

I criteri specifici di accesso al Corso di Laurea Magistrale sono stabiliti dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale. I candidati in possesso dei requisiti curriculari dovranno sottoporsi alla verifica della personale preparazione. La personale preparazione potrà considerarsi verificata per gli studenti che abbiano conseguito il titolo di studio di accesso con votazione finale superiore o uguale a 90/110. Gli studenti che non abbiano conseguito il titolo di studio di accesso con votazione finale superiore o uguale a 90/110 dovranno sostenere un colloquio finalizzato ad accertare le conoscenze possedute su determinati argomenti definiti dal Consiglio di Corso di studi ed indicati sul sito internet.

Si prevede che l'ammissione al Corso di laurea magistrale implichi un colloquio obbligatorio di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale di coloro che intendono immatricolarsi, secondo le modalità definite dal regolamento didattico del Corso di Studio. Possono iscriversi 'con riserva' gli studenti iscritti all'ultimo anno di un Corso di Laurea, anche a previgente ordinamento, che conseguiranno la laurea entro e non oltre il termine fissato dall'Ateneo e, comunque, nella sessione di laurea straordinaria di fine anno accademico stabilita dal calendario didattico di Ateneo in relazione a tale termine. L'iscrizione 'con riserva' alla Laurea Magistrale è consentita a condizione che lo studente abbia già conseguito almeno 140 crediti, relativi al corso di ultima iscrizione, nei termini temporali stabiliti dall'Ateneo. L'iscrizione viene perfezionata a condizione che lo studente, conseguita la Laurea, sia in possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento Didattico del

Corso di Laurea Magistrale; abbia conseguentemente ottemperato alla verifica della personale preparazione, nei termini temporali stabiliti dall'Ateneo. Annualmente il CdS nomina una Commissione composta da tre docenti che rappresentano i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) coinvolti nell'offerta didattica. La Commissione individua tre date differenti in cui gli aspiranti all'iscrizione alla Laurea Magistrale vengono esaminati sulla base di un colloquio orale volto a verificare le conoscenze di base, acquisite durante in percorso triennale e le eventuali competenze specifiche acquisite durante lo svolgimento della prova finale dello stesso percorso. Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazioniicomple sse2163/newpage/>

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Lo studente, all'atto dell'immatricolazione, dovrà indicare la classe nella quale intende conseguire il titolo di studio, fermo restando che potrà comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo (per le Lauree Magistrali)

Nel caso in cui non sia prevista l'opzione indicare "non previsto" e non modificare la numerazione successiva.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento, prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni in aula e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio curriculare, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.). Come previsto dagli articoli 6 e 11, comma 2, del I Regolamento Didattico di Ateneo (DR 82 dell'11/01/2017), ogni cfu corrisponde a 25 ore di impegno complessivo medio dello studente. Il Corso di studio stabilisce che a ogni cfu corrispondono 7 ore di lezioni frontali. Per il tirocinio curriculare si fa riferimento al regolamento dei tirocini del Corso di laurea (Delibera del Corso di studi del 29 settembre 2017).

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse (LM-63), il conseguimento dei CFU della disciplina conoscenza della lingua straniera, di cui art 10 c.5 lett c del DM270/2004, si ottiene con un giudizio di idoneità espresso con modalità (test finale, breve colloquio, ecc., e/o frequenza obbligatoria) stabilite dal competente Consiglio di corso di studio e comunicate agli interessati prima dell'inizio delle attività didattiche. Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

Le modalità per il riconoscimento delle abilità o competenze linguistiche distinte per Corsi di laurea magistrale ad accesso libero sono indicate nell'apposita pagina del Portale Unipa Gestione carriera dedicata alle abilità linguistiche

[Abilità Linguistiche | Università degli Studi di Palermo](#)

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

[Studenti | Università degli Studi di Palermo](#)

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento o presso la Scuola competente, ove costituita, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le verifiche di profitto consistono in esami orali e scritti, secondo quanto espressamente indicato all'interno delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, e possono prevedere prove intermedie (in itinere). La votazione finale viene espressa in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi ed il voto massimo di trenta trentesimi ed eventuale lode. La verbalizzazione e la registrazione degli esiti degli esami di profitto avviene tempestivamente con modalità informatiche (App e portale Unipa) nel rispetto della apposita regolamentazione di Ateneo. In caso di esito positivo lo studente può chiedere di rifiutare il voto. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto. Essa è annotata mediante un giudizio sul verbale (secondo i casi: ritirato o respinto), non è inserita nel curriculum dello studente; pertanto, non influisce sulla media della votazione finale e non preclude l'accesso a successivi appelli.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di studio

L'elenco dei nominativi dei docenti del CdS è disponibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplesse2163/?pagina=docenti>

I docenti di riferimento del CdS sono indicati all'interno dell'Allegato 1 del presente Regolamento.

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Lo studente iscritto in situazioni specifiche potrà accedere a modalità didattiche personalizzate, in conformità con quanto previsto dal [Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche - D.R. n. 10428/2024 del 11/10/2024](#)

Lo studente che non può dedicarsi a tempo pieno allo studio universitario può decidere di iscriversi a tempo parziale, scegliendo i soli insegnamenti da sostenere nel corso dell'anno accademico. Non possono accedere al tempo parziale gli studenti fuori corso.

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/immatricolazioni/iscrizione-part-time/index.html>

Agli studenti iscritti a tempo parziale/in condizioni specifiche, impossibilitati ad assolvere all'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di effettuare lo stage o svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16 ex 17

Prova finale

Al termine del biennio, lo studente è tenuto a predisporre la tesi di laurea (8 CFU per il curriculum di Compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine e 12 CFU per il curriculum in Politiche pubbliche), secondo quanto stabilito dal Regolamento della prova finale del Corso di Studio.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea (Laurea Magistrale)

La Laurea Magistrale in Scienze delle amministrazioni e organizzazioni complesse) si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università. Il voto finale di Laurea (Laurea Magistrale/C.U.) è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli

esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Dottore Magistrale in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse (Classe LM-63).

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento/ Scuola, ove costituita, in cui il Corso di Studio è conferito.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento o della Scuola, ove costituita, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

(Si faccia riferimento anche alle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo)

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, fatte salve le specifiche delle Commissioni AQ nei corsi di studio di ambito sanitario, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

La rilevazione dell'opinione degli studenti viene effettuata con modalità on-line utilizzando la sezione "portale studenti" del sito web di Ateneo. La rilevazione è condotta con due questionari, uno destinato agli studenti che hanno frequentato più del 50% delle attività didattiche e uno destinato agli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle attività didattiche. I risultati della rilevazione dell'opinione studenti sulla didattica, sia per i corsi che per i singoli docenti, sono disponibili nei siti web dei corsi di studio sotto il menù "Qualità", al seguente link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazioniicomple sse2163/?pagina=valutazione>

ARTICOLO 23

Tutorato

L'elenco dei nominativi dei tutor della didattica e dei docenti tutor del CdS è disponibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazioniicomple sse2163/didattica/tutorato.html>

I docenti tutor del CdS sono indicati all'interno dell'Allegato 1 del presente Regolamento

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento. Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola se presente/Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo

Art. 25

Riferimenti

Inserire un ALLEGATO con le seguenti informazioni:

Dipartimento di Scienze politiche e delle relazioni internazionali.

Via Maqueda, 324- 90134 - Palermo

Coordinatrice del Corso di studio:

Prof.ssa Gabriella Marcatajo Mail gabriella.marcatajo@unipa.it Tel 3938480500

Responsabile U.O. Didattica e Internazionalizzazione e referente CdS:

Dott.ssa Chiara Venturella Mail chiara.venturella@unipa.it Tel. 09123892818

Manager didattico del Dipartimento:

Dott.ssa Marilena Grandinetti Mail marilena.grandinetti@unipa.it Tel. 09123899503

Contact person per l'internazionalizzazione:

Dott.ssa Francesca Schiavo Mail francesca.schiavo@unipa.it Tel 09123893906

Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed email)

SCIBETTA AGATA agata.scibetta@community.unipa.it

GERACI GIUSEPPE giuseppe.geraci@community.unipa.it

MOSCATO NANCY nancy.moscato@community.unipa.it

SOTTILE ROBERTA roberta.sottile@community.unipa.it

PORRETTO SERENA serena.porretto@community.unipa.it

Docenti Di Riferimento

AZZOLINA Laura

BIANCHI Carmine

BIVONA Enzo

CERESIA Francesco

COGNATA Antonio

VISCONTI Costantino

Docenti tutor

FRANCESCO CERESIA
LUCA FIORITO
CHIARA GARILLI
GABRIELLA MARCATAJO
GIORGIO MOCAVINI
MARINA NICOLOSI
ANTONIO PERRONE
GIUSY TUMMINELLI

Commissione AQ

FIORITO LUCA
LUCCHESI CLOTILDE
MARCATAJO GABRIELLA
MOSCATO NANCY
PERRONE ANTONIO

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento o Scuola se presente:
(nominativi ed email)

Prof. Giorgio Mocavini giorgio.mocavini@unipa.it (docente)

Dott. Tardino Giovanni Pio giovannipio.tardino@community.unipa.it (studente)

Sito web CdS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedelleamministrazioniedelleorganizzazionicomplete2163>

Risorse:

Guida dello studente <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>

Portale "University" <http://www.university.it/>